

REPORT ANNUALE



PROGETTI E ATTIVITÀ



CHI SIAMO

Green Impact è un'associazione lanciata nel 2020 che promuove pratiche trasformative ecologiche ed economiche a favore dell'ambiente e degli animali. Il nostro principale obiettivo è conservare e ripristinare l'equilibrio del pianeta, dando impulso all'innovazione della cultura e dei saperi, così da migliorare il benessere degli animali, sia domestici che selvatici. Nel portare avanti la nostra missione di tutela dell'ambiente, degli animali e dei loro habitat, privilegiamo soluzioni che abbiano un impatto socio-economico multidisciplinare, facendo leva sull'innovazione e sugli sviluppi tecnici, scientifici e normativi. [Scopri di più](#) sul nostro sito web (in lingua italiana e inglese).

INDICE

Lupi.....	2
Foreste e biomasse forestali a scopo energetico.....	6
Progetto Aiuto Circolare.....	9
Microplastiche.....	10
Altri progetti.....	11
Siamo membri di.....	12
Siamo partners di.....	12
Donors.....	13
Soci sostenitori.....	14
Ringraziamenti.....	14
Bilancio anno 2025.....	15
Verso il 2026.....	16
Sostienici.....	17

Nel corso del 2025 Green Impact ha svolto un'intensa attività di tutela del lupo a livello europeo e nazionale, combinando azioni legali strategiche, advocacy istituzionale, mobilitazione della società civile, contributi scientifici e attività di comunicazione pubblica.

L'obiettivo principale delle attività dell'associazione è stato quello di ripristinare il regime di protezione della specie previsto dal diritto europeo e di promuovere decisioni politiche basate su evidenze scientifiche nel contesto del dibattito europeo sul declassamento dello status di protezione del lupo.

Azioni legali a livello europeo

Nel 2025 Green Impact ha continuato a utilizzare gli strumenti del diritto europeo per contestare il processo di declassamento della protezione del lupo.

- Febbraio 2025 – pubblicazione del ricorso T-634/24 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Il ricorso, presentato da Green Impact insieme a EARTH, Nagy Tavak és Vizes Élőhelyek Szövetsége, LNDC Animal Protection e One Voice, chiede l'annullamento della decisione del Consiglio dell'Unione Europea che ha sostenuto il declassamento del lupo nella Convenzione di Berna.
- Ottobre 2025 – pubblicazione del ricorso T-563/25 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Il ricorso, presentato dalle stesse cinque associazioni, chiede l'annullamento della direttiva europea che modifica lo status di protezione del lupo nella Direttiva Habitat, contestando la legittimità della procedura legislativa adottata e la mancanza di adeguato coinvolgimento delle organizzazioni ambientaliste nel processo decisionale.



Atti di intervento a sostegno dei ricorsi

Parallelamente ai ricorsi principali, Green Impact ha coordinato il lavoro legale con altre organizzazioni ambientaliste europee che hanno deciso di sostenere le azioni giudiziarie attraverso atti di intervento davanti al Tribunale dell'Unione Europea.

- Ricorso T-634/24: coordinamento delle procedure legali relative agli atti di intervento di 17 associazioni europee.
- Ricorso T-563/25: gestione delle procedure per gli atti di intervento di 15 associazioni.

Questa attività ha contribuito alla costruzione di una ampia coalizione europea di organizzazioni impegnate nella difesa della protezione del lupo e nella promozione di politiche ambientali fondate sulla scienza.

Advocacy europea e mobilitazione della società civile

Nel corso dell'anno Green Impact ha promosso e coordinato diverse iniziative di advocacy rivolte alle istituzioni europee e internazionali, redigendo lettere istituzionali e raccogliendo il sostegno di numerose organizzazioni della società civile.

Tra le principali iniziative:

- Febbraio 2025 – lettera alla Commissione europea sul caso dei lupi in Svezia, con cui numerose organizzazioni chiedono l'apertura di una procedura di infrazione contro la Svezia per l'uccisione sistematica di lupi in violazione della Direttiva Habitat.
- Marzo 2025 – lettera alle Parti della Convenzione di Berna, promossa da Green Impact per chiedere la revoca della decisione del 2024 che ha ridotto il livello di protezione del lupo, ritenuta priva di adeguata base scientifica.
- Aprile 2025 – lettera aperta alla Presidenza polacca del Consiglio dell'UE, firmata da 53 organizzazioni, che invita a sospendere qualsiasi decisione sul declassamento fino alla conclusione delle verifiche scientifiche e dei procedimenti legali in corso.
- Agosto 2025 – lettera aperta di oltre 100 ONG ai 27 Stati membri dell'UE, che invita i governi nazionali a non modificare la propria legislazione sul lupo fino alla conclusione dei procedimenti giudiziari europei e a mantenere la protezione rigorosa della specie.



Attraverso queste iniziative Green Impact ha contribuito a rafforzare la mobilitazione della società civile europea e a portare all'attenzione delle istituzioni la necessità di decisioni basate su evidenze scientifiche e principi di conservazione della biodiversità.

Attività legali e istituzionali in Italia

Green Impact ha inoltre svolto diverse iniziative legali e istituzionali in Italia relative alla convivenza uomo-lupo.

- Agosto 2025 – denuncia pubblica dell'uccisione di un lupo in Val Venosta, autorizzata dalla Provincia autonoma di Bolzano nonostante la specie fosse ancora soggetta a protezione rigorosa.
- Settembre 2025 – intervento nel ricorso al TAR di Bolzano, insieme a Pro Natura, chiedendo ai giudici amministrativi di sottoporre la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per chiarire la compatibilità delle autorizzazioni di abbattimento con la Direttiva Habitat.
- Ottobre 2025 – intervento sulle politiche regionali in Piemonte, con cui Green Impact e Pro Natura denunciano incoerenze nelle politiche di gestione della fauna selvatica e nell'uso dei fondi pubblici destinati alla prevenzione dei danni da predazione.

Contributo scientifico al dibattito europeo

Parallelamente alle attività legali e istituzionali, Green Impact ha contribuito al dibattito scientifico sulla conservazione del lupo attraverso la collaborazione con ricercatori e studiosi internazionali.

- Aprile 2025 – pubblicazione di una review scientifica indipendente a firma di Mark Fisher ed Ettore Randi che analizza criticamente il report utilizzato dalla Commissione europea per giustificare il declassamento del lupo.
- La review evidenzia come i dati disponibili sulle popolazioni europee siano incompleti, eterogenei e non sufficienti per dimostrare uno stato di conservazione favorevole della specie.
- Ottobre 2025 – pubblicazione di una lettera scientifica sulla rivista Science, firmata da ricercatori europei guidati da Ettore Randi, che invita le istituzioni europee a ripristinare la protezione rigorosa del lupo in Europa.



Attività di comunicazione e presenza sui media

Le iniziative dell'associazione sono state accompagnate da una costante attività di comunicazione pubblica.

Per ciascuna delle principali iniziative – ricorsi legali, lettere alle istituzioni europee e prese di posizione politiche – Green Impact ha redatto e diffuso comunicati stampa rivolti ai media nazionali ed europei, contribuendo a portare il tema del lupo nel dibattito pubblico.

- Le attività dell'associazione hanno ricevuto ampia copertura mediatica, con articoli e citazioni su importanti testate giornalistiche e agenzie di stampa, tra cui ANSA, Corriere della Sera e altri media nazionali.
- Promozione della coesistenza tra lupi e attività umane
- Accanto alle attività legali e istituzionali, Green Impact ha continuato a promuovere un approccio basato sulla coesistenza tra attività umane e grandi carnivori.
- L'associazione ha diffuso informazioni scientifiche sul ruolo ecologico del lupo come regolatore naturale degli ecosistemi e ha sostenuto l'adozione di misure di prevenzione dei conflitti con l'allevamento, già finanziate da strumenti europei come la Politica Agricola Comune.



FORESTE E BIOMASSE FORESTALI A SCOPO ENERGETICO

Il nostro patrimonio forestale ha un valore inestimabile. L'importanza di proteggere gli alberi del pianeta e di portare avanti progetti di afforestazione è sempre più alta alla luce della situazione attuale. Nonostante ciò, le foreste in Europa e Stati terzi vengono bruciate per produrre energia falsamente definita "rinnovabile" dalla Direttiva europea sulle energie rinnovabili – abbattere e bruciare le foreste ha un impatto negativo sulla nostra salute, sul clima e sulla biodiversità. **NO alle foreste come combustibile!**

SIAMO MEMBRI DELLE COALIZIONI EUROPEE:



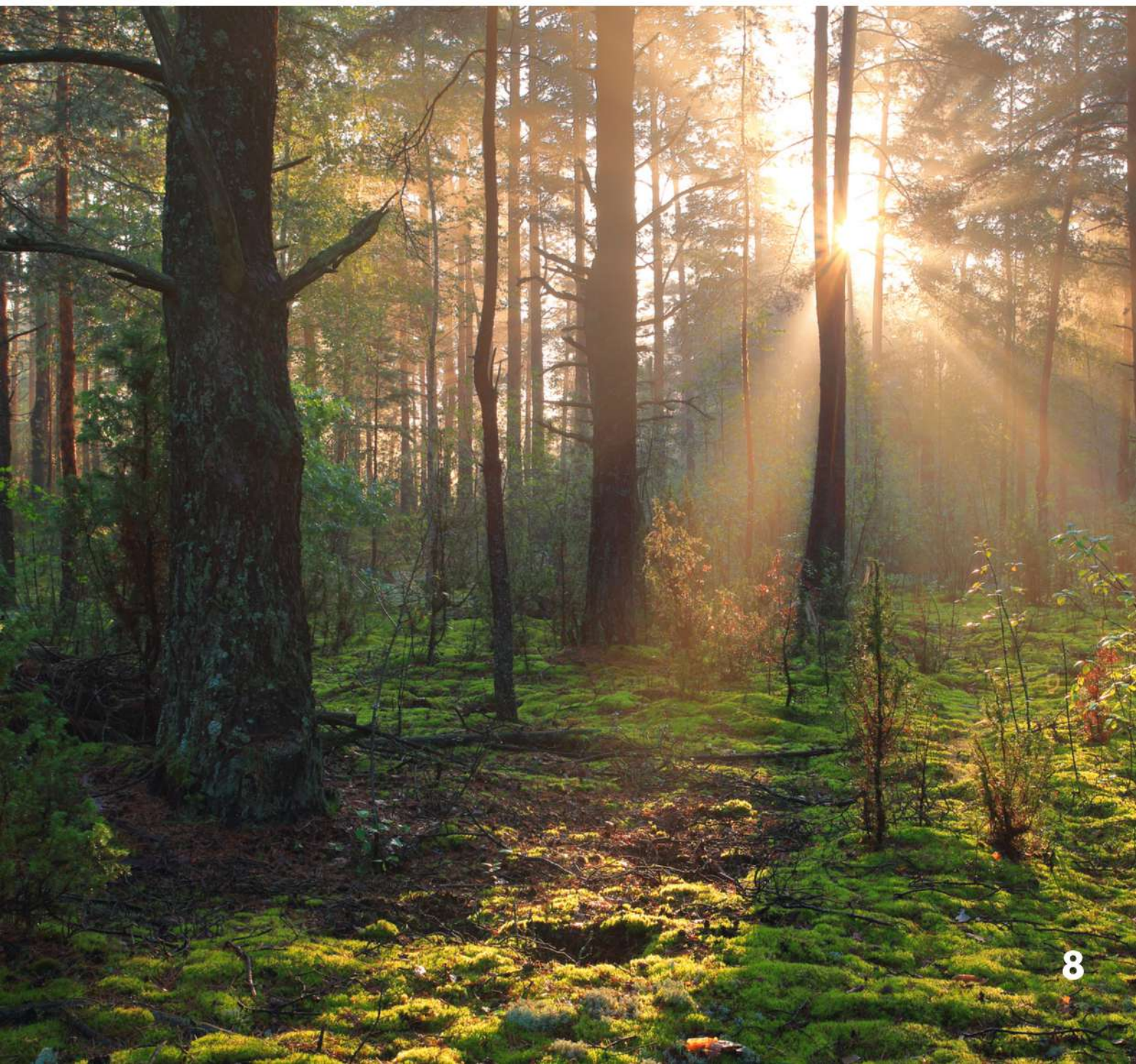
LE NOSTRE ATTIVITÀ NEL 2025

Nel 2025 Green Impact ha proseguito le attività di advocacy a livello nazionale ed europeo sui temi della bioenergia da biomassa forestale, dell'attuazione della Direttiva (UE) 2023/2413 (RED III) e del monitoraggio delle foreste.

- Marzo 2025 – pubblicazione della guida tecnica Un uso più saggio del legno , versione italiana della guida tecnica dedicata all'attuazione della RED III nel settore della biomassa forestale. Il documento fornisce indicazioni operative per decisori politici e amministrazioni nazionali sull'applicazione del principio dell'uso a cascata della biomassa e sulle misure necessarie per proteggere foreste, clima e biodiversità nell'ambito delle politiche energetiche. Lancio di un comunicato stampa a riguardo.
- Aprile 2025 – invio di una lettera al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sull'attuazione della RED III in Italia. La lettera, inviata nell'ambito del lavoro con partner europei, chiedeva chiarimenti sulle misure previste per recepire le disposizioni relative all'uso della biomassa forestale per l'energia.



- Settembre 2025 - contributo all'analisi congiunta degli emendamenti alla proposta di Forest Monitoring Law. Green Impact ha partecipato a un lavoro coordinato con organizzazioni europee per valutare gli effetti degli emendamenti dell'ultimo minuto alla proposta di regolamento sul monitoraggio delle foreste, sostenendo il ripristino del monitoraggio satellitare di indicatori fondamentali come superficie forestale, densità della copertura arborea e defogliazione, e sottolineando la necessità di rafforzare ulteriormente gli strumenti di raccolta dati su biodiversità e resilienza degli ecosistemi forestali.



PROGETTO AIUTO CIRCOLARE

Con il progetto Aiuto Circolare Green Impact ha sostenuto diverse piccole associazioni che ogni giorno aiutano animali abbandonati, oltre ad aver supportato direttamente la cura e la collocazione di cani o gatti. Tra le storie che hanno segnato maggiormente quest'anno ci sono quelle di Roger e Lucky, due cani che provenivano da situazioni molto difficili, ai quali siamo riusciti a garantire una nuova possibilità. Roger ha vissuto per 13 lunghi anni in una zona industriale, costretto su una superficie di cemento e privo della libertà e delle attenzioni che ogni cane dovrebbe poter avere. Dopo un'adozione non compatibile con le sue esigenze, la sua vita si è svolta interamente in condizioni di isolamento e privazione. Grazie all'aiuto fondamentale di una donatrice siamo riusciti a sottrarlo a quella realtà e a trasferirlo in una pensione casalinga, dove oggi riceve cure veterinarie adeguate e può finalmente vivere in un ambiente più sereno e dignitoso. Il suo recupero rappresenta per noi un esempio concreto di come anche interventi mirati su singoli casi possano fare una grande differenza. Nel corso dello stesso anno abbiamo sostenuto anche Lucky, un cucciolo salvato in Albania dopo essere stato colpito da quattro proiettili e aver riportato gravi lesioni alla colonna vertebrale. Lucky ha iniziato un percorso di fisioterapia necessario per recuperare almeno in parte la capacità di camminare, e abbiamo contribuito a supportare il suo percorso di cura affinché potesse affrontare una riabilitazione lunga e complessa ma fondamentale per migliorare la sua qualità di vita.



MICROPLASTICHE

Nel corso del 2025 Green Impact ha avviato, in collaborazione con Plastic Soup Foundation, la redazione di un report tecnico-scientifico dedicato agli effetti delle micro e nanoplastiche sulla salute umana e all'analisi del quadro normativo europeo e internazionale sul tema. L'iniziativa nasce dalla crescente attenzione della comunità scientifica verso la diffusione pervasiva di queste particelle nell'ambiente e dalla necessità di rafforzare la disponibilità di informazioni aggiornate e accessibili a supporto del dibattito pubblico e dei processi decisionali.

Il report si concentra sull'analisi delle principali vie di esposizione umana alle micro e nanoplastiche e sulle evidenze scientifiche emergenti relative alla loro presenza in diverse matrici biologiche, approfondendo al tempo stesso il ruolo che queste particelle possono avere come vettori di sostanze chimiche potenzialmente dannose. Parallelamente, il lavoro include una ricognizione del quadro regolatorio europeo, con particolare attenzione alle più recenti iniziative dell'Unione europea in materia di microplastiche.

La pubblicazione del report è prevista nel corso del 2026 e rappresenta un passaggio importante nel percorso di Green Impact volto a contribuire alla diffusione di conoscenze scientificamente fondate su un tema emergente di crescente rilevanza per la tutela della salute umana e dell'ambiente.



ALTRI PROGETTI

Nel corso dell'anno l'associazione continua inoltre a impegnarsi, anche in modo puntuale e non continuativo, su ulteriori temi ambientali e di tutela degli animali che vengono sottoposti alla nostra attenzione da cittadini, associazioni e realtà del territorio. Si tratta spesso di attività di supporto informativo, analisi normativa preliminare, collaborazione con altre organizzazioni o partecipazione a iniziative di sensibilizzazione su questioni emergenti che, pur non rientrando tra le principali linee progettuali descritte in questo report, rappresentano una parte importante del nostro impegno complessivo.

Attraverso queste attività trasversali Green Impact mantiene un approccio flessibile e collaborativo, contribuendo quando possibile a rafforzare reti di collaborazione e a sostenere iniziative coerenti con i propri obiettivi statutari di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli animali.



SIAMO MEMBRI DI:

Nel dicembre 2025 siamo diventati associati di **Federazione Nazionale Pro Natura**.



SIAMO PARTNERS DI:



DONORS



GALLIFREY
FOUNDATION

the
european
naturetrust



SOCI SOSTENITORI

Nel 2025 abbiamo potuto contare sul supporto di 24 soci, i quali si sono uniti ai nostri sforzi verso il cambiamento, per un mondo che valorizzi davvero la conservazione e la tutela di animali e ambiente.

RINGRAZIAMENTI

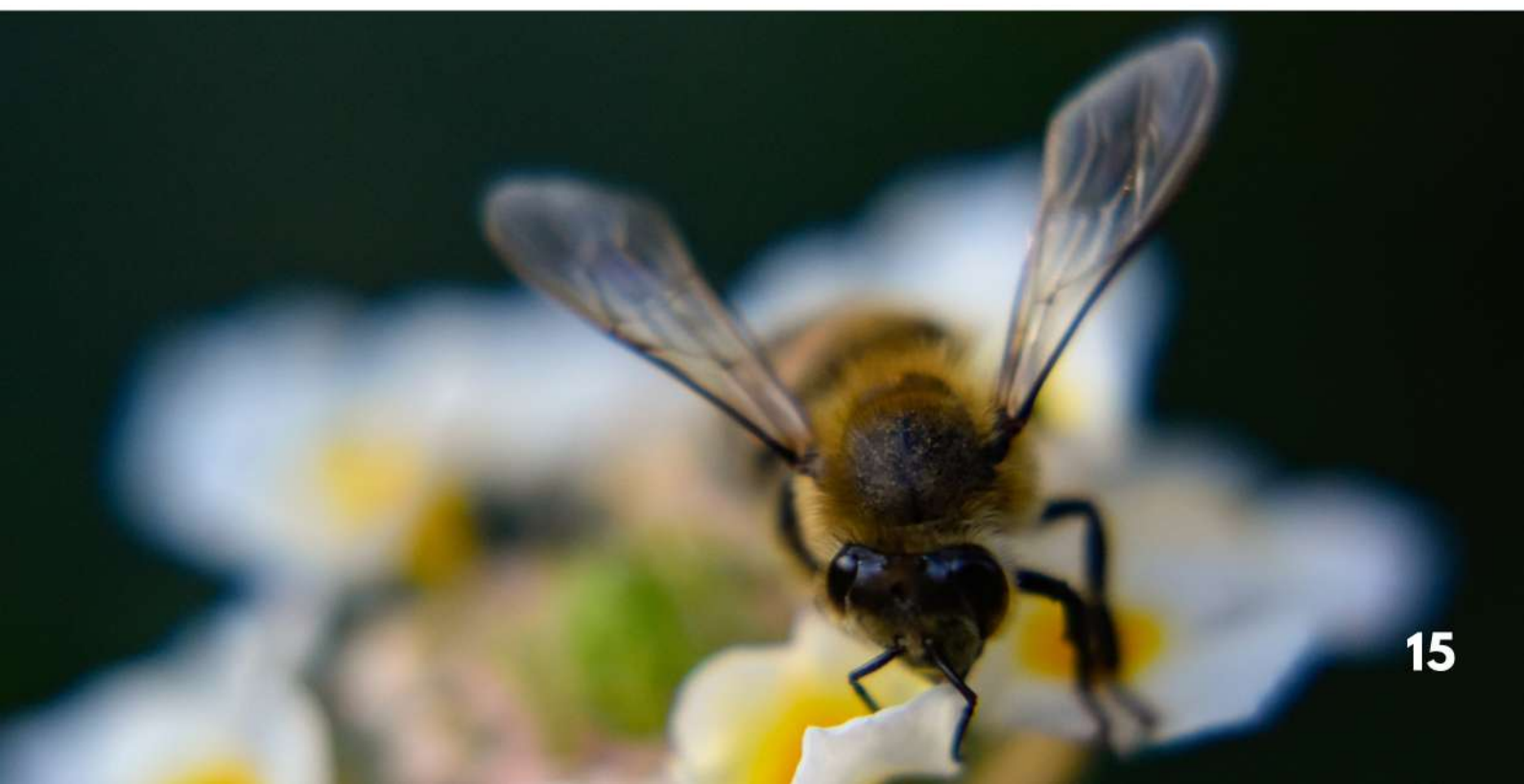
Si ringraziano tutti i soci sostenitori e i donatori con il cui contributo abbiamo potuto svolgere progetti e iniziative a favore dell'ambiente, delle foreste, dei lupi e di molti amici animali salvati o detenuti in canili o in rifugi. Ringraziamo per il gentile supporto : Gallifrey Foundation, TENT (The European Nature Trust), Plastic Soup Foundation, Half Earth (Italy) e tutti i nostri donatori individuali - in particolare Livia A. per il consistente sostegno dato al cane Roger - e tutte le altre persone che ogni giorno sostengono Green Impact, senza le quali oggi non ci sarebbe l'Associazione.



BILANCIO ANNO 2025

Bilancio annuale (incluse somme riportate dall' anno precedente)	€ 88.000
Donazioni erogate a favore di piccole Associazioni a favore di animali (randagismo)	€ 2.000
Spese a favore di animali (veterinari, pensioni, medicine, cibo, altro)	€ 18.000
Servizi: spese per collaboratori, consulenti, avvocati , esperti, traduttori, comunicazione e stampa	€ 40.000
Donazioni complessive ricevute da Fondazioni	€ 72.000
5x1000 ricevuto	€ 1.036,85
Numero di soci sostenitori	24

***LE CIFRE QUI RIPORTATE SONO ARROTONDATE AD ESCLUSIONE DEL 5X1000**



VERSO IL 2026

- Nel corso del 2026 intendiamo avviare WolfWatch Europe, una piattaforma informativa dedicata agli sviluppi legati al lupo in tutta Europa. La piattaforma fornirà aggiornamenti su ricerca scientifica, diplomazia scientifica, quadri normativi, contenziosi sia a livello UE che degli Stati membri, politiche emergenti, eventi rilevanti, analisi economiche e prospettive culturali. Sosterrà inoltre un dialogo informato tra stakeholder, riunendo informazioni affidabili e trasversali sulla conservazione e gestione del lupo in Europa. Si evolverà in modo partecipativo, incoraggiando attivamente contributi e coinvolgimento da parte di una vasta gamma di soggetti interessati. Inoltre, WolfWatch Europe monitorerà il declassamento del lupo nell'ambito della Bern Convention, evidenziandone le implicazioni per la gestione e l'abbattimento del lupo in Paesi come Svizzera, Norvegia e altri.
- Nell'ambito del network WolfWatch Europe prevediamo inoltre di attivare una newsletter mensile dedicata alle organizzazioni aderenti, finalizzata a raccogliere e condividere aggiornamenti scientifici, sviluppi normativi e giurisprudenziali, attività di advocacy, segnalazioni di eventi e contributi delle associazioni della rete, rafforzando la circolazione delle informazioni e la collaborazione tra i diversi Paesi coinvolti.
- Sempre nel corso del 2026 è prevista la pubblicazione del report tecnico-scientifico dedicato agli effetti delle micro e nanoplastiche sulla salute umana e al quadro normativo europeo e internazionale di riferimento, sviluppato in collaborazione con Plastic Soup Foundation.



SOSTIENI LE NOSTRE ATTIVITÀ

I progetti e le attività del 2025 sono state possibili grazie al tuo supporto e a quello dei nostri donor - insieme possiamo continuare a fare la differenza nel 2026!

Puoi iniziare o continuare ad aiutare Green Impact [iscrivendoti o rinnovando la tua tessera socio](#) e [donando](#) con carta di credito direttamente sul nostro sito o con bonifico bancario (Green Impact - IBAN: IT84T0306905036100000006470; BIC: BCITITMM; Banca Intesa San Paolo) - **anche il più piccolo contributo può fare la differenza.**

Per altre informazioni scrivici: gaia.angelini@greenimpact.it

SEGUICI: www.greenimpact.it

